

Frosinone - Veroli - Ferentino

NOTIZIE DALLE COMUNITÀ DIOCESANE

CEPRANO / S. Rocco & S.M. Maggiore

"Dai vita alla speranza"

LAURA BUFALINI

Settimana della santità dal 24 al 31

Avrà inizio la settimana prossima l'iniziativa che vede coinvolte le due parrocchie di Ceprano. Un appuntamento intenso, che ha un significato profondo. Queste due comunità, infatti, da qualche anno collaborano fattivamente e la testimonianza è il cammino intrapreso con i centri di ascolto e che, appunto, vede partecipare in maniera attiva entrambe le parrocchie.

E anche in occasione dell'iniziativa *Dai vita alla speranza - Settimana della santità*, in programma dal 24 al 31 marzo, si tratta di un cammino vero e proprio, per il quale è stato scelto il periodo quaresimale. Saranno coinvolte tutte le varie espressioni di aggregazione cristiana del territorio: Scout, adulti di Comunione e Liberazione, Terz'Ordine Carmelitano, UNITALSI, ACR, Gioventù Francescana, i ragazzi che si preparano a ricevere i sacramenti della Comunione e della Cresima; e poi, momenti per giovani universitari, lavoratori, bambini. Insomma, momenti di santificazione che coinvolgeranno l'intera comunità sia con momenti di meditazione e preghiera che con il confronto e la festa. Da sottolineare che, da lunedì 26 a sabato 31, dalle 7.30 alle 21, il Movimento *Pro Sanctitate* (formato da giovani, adulti, famiglie, consacrati) sarà a disposizione per ascoltare, pregare, riconciliarsi. Questo, il **programma di sabato**, giornata iniziale dedicata alla *Santificazione della comunità parrocchiale*: alle 15,30 l'incontro (al S.Cuore) con l'ACR e i ragazzi delle scuole medie; alle 18 Celebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo, Mons. Boccaccio e benedizione della Mostra della Santità (in S.M. Maggiore); alle 21 incontro con Confraternite e cori (S.M. Maggiore). Domenica prossima proporremo i dettagli degli altri appuntamenti.



Il logo dell'iniziativa

FROSINONE / S. Antonio

Oggi: incontro di musica e poesia

Un amico è così è l'iniziativa in programma per questo pomeriggio, dalle ore 15, quando la riflessione sarà animata da canzoni e testi di Renato Zero, Laura Pausini, Pooh, Riccardo Cocciante, Dionne Warwick, Gianni Morandi, Johnny Dorelli, Seneca, Cicerone, Aristotele, Proust, F.Uhlman, Shakespeare, Gibran, Neruda, Tagore, Turolfo. Si tratta di un appuntamento organizzato dalla parrocchia frusinate in collaborazione con il Movimento per la Vita - Centro di ascolto L'Anco della città di Arcinazzo Romano con il quale il parroco di S. Antonio da Padova, don Mario Follega, è legato da anni. L'iniziativa odierna è stata programmata soprattutto per i ragazzi che si stanno preparando a ricevere il sacramento della Cresima e l'intento è proporre loro un itinerario che li aiuti a capire il rapporto con Cristo anche attraverso la musica e la poesia.

VEROLI / S. Francesca

In festa per la Patrona

Nella frazione omonima, come consuetudine, da secoli, si festeggia partecipando alla S. Messa e preparando le gustose crespelle, la cui Sagra nacque nel 1965 da un'idea del parroco e viceparroco bergamaschi, don Giuseppe Ferrari e don Carmelo Pelaratti (nella foto). Quest'anno, dopo il triduo del 6, 7 e 8 marzo, il 9, festa liturgica della Santa, il programma ha previsto: al mattino, bambini e ragazzi delle scuole hanno offerto alla Patrona un omaggio floreale durante un momento di preghiera, cui è seguita la distribuzione delle crespelle e, alle 20, c'è stata la Celebrazione Eucaristica. Domenica scorsa, dopo la Celebrazione Eucaristica si è svolta la processione con l'immagine della Patrona, cui si partecipa con i tradizionali abiti ciociari. Così come avviene durante la distruzione delle crespelle quando, in contemporanea, ha luogo la caratteristica sfilata di carri che rappresentano momenti di vita quotidiana della società agricola di cento anni fa.



OPERA DELLA REGALITÀ A Veroli i riti penitenziali di Quaresima

M.LUISA GRANIERI

Nella stupenda cornice della chiesa di S. Maria Salome si è radunato un folto gruppo di fedeli, provenienti da Frosinone, per vivere un pomeriggio di profonda sintonia con lo spirito penitenziale suggerito dal periodo quaresimale e secondo le indicazioni e S. Padre che invita tutti i credenti a recuperare il senso di bellezza e pace che solo la preghiera può donare. Il gruppo ha

vissuto momenti di autentica spiritualità sotto la guida dell'assistente spirituale, don Angelo Bussotti, parroco della SS. Annunziata di Frosinone, e della responsabile per Frosinone, prof.ssa Luisa Costantopulos. La *Via Crucis*, condotta con interessanti meditazioni da don Angelo, si è svolta nella suggestiva Cripta degli Innocenti. L'ora di Adorazione Eucaristica, con lettura dei salmi, intonazione dei canti, la guida sensibile e illuminata di Mons. France-

sco Mancini, rettore attento e disponibile della Basilica, ha trasmesso all'animo dei presenti il senso di appartenenza alla comunità di Cristo. Poi, la recita del Rosario Mariano ha predisposto all'incontro Eucaristico, concelebrata da don Angelo Bussotti e Mons. Francesco Mancini. La salita della Scala Santa ha concluso un pomeriggio molto intenso che ha riempito l'animo dei partecipanti in quell'armonia che solo la vicinanza col Divino può dare.

PROSEDI / S. Agata

S. Luisa De Marillac

Giovedì scorso, la comunità parrocchiale, vista la ricorrenza della festa della fondatrice delle Figlie della carità, si è raccolta per pregare e far festa insieme (nella foto, la chiesa). Luisa era una donna sradicata sotto il peso dei suoi turbamenti, realizzata pienamente e incredibilmente creata dal grande sacerdote Vincenzo de Paoli, che fa di un "relietto" umano una grande Santa. La sua spiritualità è tutta improntata sulla SS. Trinità che nella sofferenza trova il suo culmine e la sua ragione d'essere: è l'unico metodo di Dio per forgiare i suoi figli, unica via per capire la sua volontà, perché diceva: *Amore e sofferenza sono la stessa cosa*. Una virtù che Luisa visse in modo eroico oltre la fede e la carità è stata la speranza. Solo una donna di speranza, dall'essere trovata, vedova con difficoltà economiche insormontabili, madre di un figlio che l'ha sempre delusa e fatta soffrire, da una donna malata, fragile, ansiosa poteva venir fuori una donna santa e forte. La spiritualità di S. Luisa ci insegna che

prendoci agli altri si dissolve il nostro egoismo e il dono del servizio ci rende felici e riempie l'anima.

Figlie della Carità



M.S.G. CAMPANO

Conferenza-dibattito su "Il Codice da Vinci"

ENZO CINELLI

Un'importante occasione di confronto sulle ragioni della fede cristiana, ma anche sui sempre più numerosi attacchi alle radici cristiane della nostra civiltà, è stato offerto nei giorni scorsi dall'Associazione Culturale Colli nella sala riunione de *Villa del Colle*. Relatore sull'intrigante questione sollevata da Dan Brown, Mons. Giovan Battista Proja, decano dei canonici in S. Giovanni in Laterano che ha documentato limiti e insostenibili tesi de *Il Codice da Vinci*, svelandone i grossolani errori, oltre che le evidenti menzogne e ideologiche accuse alla Chiesa cattolica (con vere e proprie calunnie ai danni dell'Opus Dei). A partire dagli errori sul ruolo dell'imperatore Costantino nelle scelte sui vangeli canonici, passando per le falsità su gruppi esoterici come il Priorato di Sion, fino al finto femminismo dei vangeli apocrifi e alle distorsioni gnostiche sulla figura di Maria Maddalena. Il relatore, testi alla mano, ha smascherato la buona dose di falsità sull'identità del Cristianesimo e sulla credibilità storica di Gesù diffuse dal bestseller di Brown. L'autore fa finta di ignorare che i documenti sui quali afferma di fondare la sua storia sono stati già ampiamente dimostrati come "falsi vergognosi". Studiosi dell'esoterismo come Massimo Introvigne e Philip Jenkins hanno già più volte smontato tutte le sue tesi. Senza parlare della non attendibilità dei vangeli gnostici dai quali l'autore prende la falsità del matrimonio di Gesù e la distorsione storica operata sulla figura della Maddalena. A moderare il dibattito i colleghi di penna Mariasole Santasia (Rai) e Augusto Cinelli (Avvenire). Ad aprire il convegno erano stati il presidente del sodalizio Franco Patrizi, don Domenico Roux, arciprete di "S. Lorenzo Martire" a Colli. Nella seconda parte dell'incontro, un dibattito con i presenti. (Fotografia servizio www.assoculturalecolli.too.it)



I relatori

BOVILLE ERNICA

Festeggiato il Patrono

PAOLA D'ARPINO

Come anticipato, il 10 marzo si è svolta la tradizionale processione (nella foto) con il trasferimento del busto argenteo di S. Pietro Ispano dalla Chiesa a lui dedicata, alla collegiata di S. Michele Arcangelo, seguita dalla S. Messa. Domenica 11, invece, alle 18,30, sempre nella Chiesa del Santo Patrono, si sono conclusi i festeggiamenti con un concerto di musica sacra del Concertus Musicus Fabraternus "Josquin Des Pres" diretto dal M° Mauro Gizzi.



PAGINE A CURA DI
ROBERTA CECCARELLI